

Il SAB conferma lo sciopero del 29 maggio per il personale scolastico di Cariatì e Terravecchia

sindacato sab

26-05-2007

Prot. 26/5 sg -Comunicato Sindacale- Lì 26/05/2007

Alla Stampa e TV -Loro Sedi-

Oggetto: Confermato lo sciopero del 29 maggio del SAB per il personale scolastico della
direzione didattica 1° circolo di Cariatì e Terravecchia.

Il sindacato SAB conferma l'azione di sciopero già indetta per il 29 maggio per tutto il personale scolastico di ruolo e precario in servizio c/o la direzione didattica 1° circolo di Cariatì e del plesso funzionante nel comune di Terravecchia.

L'azione di sciopero è riferita alla sola prima ora di servizio antimeridiano del turno di lavoro dei docenti e del personale non docente (ATA).

Il SAB, tramite il segretario generale prof. Francesco Sola, informa che, nel merito è intervenuta anche la commissione di garanzia sul diritto di sciopero, che ha invitato le altre OO.SS. che hanno indetto lo sciopero nazionale del comparto scuola per il 4 giugno, di escludere, qualora confermato, dallo sciopero nazionale, il personale scolastico del 1° C. di Cariatì e di Terravecchia in quanto tra l'azione di sciopero indetta prima dal SAB e quello indetto successivamente dagli altri sindacati, intercorre un intervallo di tempo non inferiore a sette giorni per come previsto dalla legge.

Il SAB rammenta le motivazioni poste a base dello sciopero e cioè il taglio degli organici consequenziale alla mancata conferma dei posti di sostegno e di lingua inglese che ha portato alla perdita di ben 8 posti di docenti prima trasferiti in altre scuole e sedi e di personale ATA dopo che sarà trasferito o non confermato come contratto annuale.

Altro motivo posto a base dello sciopero è la mancata liquidazione del fondo d'istituto per tutte le attività, funzioni e progetti deliberate, svolte dai docenti e dal personale ATA, verificate, certificate e mai retribuite.

Nel merito il SAB, per delega ricevuta, per come anticipato, ha già attivato la procedura conciliativa con convocazione delle parti per il 4 giugno c/o l'USP di Cosenza; qualora nemmeno in sede conciliativa saranno liquidate le spettanze dovute si farà ricorso al Giudice del Lavoro per il riconoscimento.

Prof. Francesco SOLA

Segretario Generale SAB